



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

POR SARDEGNA 2000- 2006 – ASSE IV

BANDO PUBBLICO

Misura 4.13 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.13 – Azione 4.13.c

BANDO FINALIZZATO AL SUPPORTO E ALLA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ COLLATERALI A PERCORSI RIABILITATIVI E DI INTEGRAZIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE IN AMBIENTE RURALE

Misura 4.13 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” Azione c (FEOGA)



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO	3
Art. 2 - FINALITA'	3
Art. 3 - PROGETTAZIONE INTEGRATA	4
Art. 4 - SOGGETTI DESTINATARI	4
Art. 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI	4
Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI	5
Art. 7 - DISPONIBILITA' FINANZIARIE	6
Art. 8 - ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO.....	6
Art. 9 - COMUNI	6
Art. 10 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	8
Art. 11 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	8
Art. 12 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	9
Art. 13 - CRITERI DI AMMISSIBILITA'	10
Art. 14 - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	10
Art. 15 - GRADUATORIA.....	12
Art. 16 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	14
Art. 17 - IMPEGNI DEL DESTINATARIO.....	14
Art. 18 - CONTROLLI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO.....	14
Art. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	15
Art. 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	15
Art. 21 - DISPOSIZIONI FINALI	15
Art. 22 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	16



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

Con il presente bando l'Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale definisce modalità, tempi, condizioni di ammissibilità e di valutazione di progetti finalizzati alla promozione di attività collaterali a percorsi riabilitativi e di integrazione sociale di persone svantaggiate in ambiente rurale.

La Misura attivata con il presente bando è la seguente:

Misura 4.13: "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale".

Azione 4.13.c: "Realizzazione e potenziamento dei servizi diretti alla popolazione rurale".

Fondo strutturale interessato: Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA).

L'attuazione di questa azione, complementare agli interventi finanziati dalle misure 3.4 e 5.2, si realizza attraverso interventi mirati in funzione dei bisogni di tipo sociale e sanitario della popolazione anziana, delle famiglie e dei disabili che vivono nelle aree rurali.

Il bando si compone di una parte generale contenente disposizioni relative alla Misura 4.13.c e di una seconda parte contenente la modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 2 - FINALITA'

La finalità del presente bando è quella di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono forme di disagio attraverso il sostegno e la promozione di modelli di sviluppo rurale che contemplino la presenza di attività collaterali a processi riabilitativi e rieducativi nell'ambito del sistema produttivo della azienda agricola. Tali attività non sostituiscono le terapie tradizionali medico-sanitarie ma le affiancano supportandole, integrandole e rafforzandole nella consapevolezza crescente della loro importanza per le persone svantaggiate in quanto promotrici di emancipazione sociale.

L'Amministrazione regionale attraverso questi interventi sperimentali e dimostrativi intende finanziare progetti pilota che introducano nuove tipologie di attività a sostegno dei servizi socio-assistenziali nelle aree rurali in modo da raggiungere il duplice obiettivo di creare nuove opportunità di integrazione sociale ai soggetti svantaggiati e di consentire all'azienda agricola di ampliare la propria offerta. Il finanziamento degli investimenti aziendali necessari per l'attuazione di attività collaterali a processi riabilitativi e rieducativi pone infatti le basi per qualificare meglio l'attività agricola nel territorio stabilendo legami con la comunità locale e indirizzandola verso un futuro proficuo partenariato tra imprese agricole e servizi socio-sanitari.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 3 - PROGETTAZIONE INTEGRATA

Il presente bando si integra con il nuovo percorso della progettazione integrata avviato dall'Amministrazione Regionale per finalizzare strategicamente le risorse del POR e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmati. Il progetto integrato per l'inclusione sociale individua, infatti, quali azioni prioritarie, la promozione dell'integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione e la promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Il punteggio per la progettazione integrata sarà assegnato a seguito della valutazione e approvazione dei progetti integrati da parte del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici, istituito presso il Centro Regionale di Programmazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23, comma 4 dell' "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti integrati di sviluppo" così come rettificato con determinazione n. 167/CRP del 11/05/2006 per la proroga dei termini di presentazione delle domande.

Art. 4 - SOGGETTI DESTINATARI

Ai benefici del presente bando potranno accedere le imprese agricole, a prescindere dalla loro forma giuridica, con la disponibilità del patrimonio interessato nelle modalità di proprietà, locazione, usufrutto e comodato. Gli interventi dovranno essere localizzati nei territori comunali indicati al successivo art. 9 del presente bando.

Si ricorda che sono imprenditori agricoli i soggetti che conducono ed esercitano un'attività diretta della coltivazione del fondo, della selvicoltura, dell'allevamento del bestiame e attività connesse (art. 2135 c.c.).

Art. 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI

Il presente bando prevede la concessione di finanziamenti a fronte di progetti proposti da imprese agricole che intendono organizzare in azienda servizi ad alto valore sociale a favore di persone svantaggiate in modo da conseguire risultati socialmente utili attraverso lo svolgimento di attività agricole o ad esse connesse.

I progetti dovranno prevedere soluzioni innovative finalizzate al coinvolgimento delle persone svantaggiate nelle attività aziendali di coltivazione, selvicoltura e allevamento.

In molti paesi esteri, specialmente in quelli anglosassoni e in Olanda, la ricerca e la sperimentazione terapeutica in questi ambiti hanno registrato significativi successi dimostrando il forte nesso esistente tra sviluppo sociale e sviluppo rurale.

In particolare sono finanziabili:



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

1 – Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.

Sono ricompresi in questa tipologia gli interventi destinati all'allestimento di strutture di accoglienza temporanea per persone svantaggiate con bisogni di tipo sociale o particolari difficoltà e fragilità che possano trovare nell'area rurale stimoli e occasioni di recupero e gli interventi diretti all'allestimento di aree da destinare alla coltivazione o all'utilizzo di animali a scopo terapeutico, riabilitativo e ricreativo.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati con criteri di accessibilità e dimensioni che tengano conto delle esigenze delle persone svantaggiate, in particolare di quelle con disabilità motoria.

2 – Acquisizione e messa in opera di attrezzature purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.

Sono compresi in questa tipologia, a titolo di esempio: supporti visivi e multimediali, computer, cartellonistica, arredi e allestimenti esterni, attrezzature e supporti specifici strumentali alle attività da realizzare.

3 - Spese generali (Max. 7% del totale dell'investimento)

Sono compresi in questa tipologia anche le spese per la progettazione, la direzione dei lavori, la sorveglianza, gli studi, le consulenze, l'assistenza tecnica, la pubblicità e la diffusione dell'informazione.

Non sono in ogni caso finanziabili gli interventi legati alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti previsti all'allegato 1 dell'art. 32 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, riportato all'allegato 4 del presente bando.

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili al finanziamento sono quelle conformi al Regolamento (CE) N. 448/2004 e alla normativa nazionale e regionale.

Saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2008, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

L'IVA è ammissibile solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto. L'IVA comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

Il finanziamento non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche provenienti da normative comunitarie, statali o regionali per la realizzazione dei medesimi interventi.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Sono in ogni caso esclusi dal finanziamento:

- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali;
- l'acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- le spese relative ai lavori in economia.

Art. 7 - DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Le risorse finanziarie pubbliche complessivamente disponibili per il presente bando sono pari a complessivi € 2.191.447,00 (quota FEOGA + quota regionale + quota nazionale).

Art. 8 - ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento non potrà eccedere l'ammontare massimo di € 100.000,00 nella misura del 100% del totale delle spese ammissibili e nei limiti stabiliti, ove previsto, dalle singole tipologie di intervento.

Per la determinazione dell'aiuto massimo concedibile alla singola azienda, si applica la regola del "*de minimis*" (Reg. CE 1998/2006). Nel caso di ricorso ad eventuali aiuti di Stato, il contributo concesso con la misura 4.13.c dovrà essere ridotto in proporzione in modo che l'aiuto complessivo non superi l'entità ammessa.

Art. 9 - COMUNI

Gli interventi finanziabili devono essere localizzati all'interno del territorio dei comuni rurali.

Sono considerati comuni rurali, in applicazione della metodologia OCSE, quelli che hanno una densità abitativa inferiore o uguale a 150 abitanti per kmq, con riferimento ai dati del censimento ISTAT 2001.

Saranno comunque finanziati prioritariamente i gli interventi localizzati nei comuni che rispettano una delle due seguenti condizioni:

- 1 - i comuni localizzati in zone collinari interne e montane della Sardegna;
- 2 - i comuni che presentano congiuntamente le seguenti condizioni:
 - densità demografica inferiore alla media regionale;
 - tasso di occupazione in agricoltura pari al doppio della media comunitaria;
 - indice di vecchiaia superiore al dato medio regionale;
 - variazione negativa della popolazione residente.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Elenco dei comuni rurali finanziabili in via prioritaria:

Abbasanta, Aggius, Aglientu, Aidomaggiore, Alà dei Sardi, Albagiara, Ales, Allai, Anela, Ardara, Ardauli, Aritzo, Armungia, Arzana, Assolo, Asuni, Atzara, Austis, Ballao, Banari, Baradili, Baressa, Barrali, Barumini, Belvì, Benetutti, Berchidda, Bessude, Bidonì, Birori, Bitti, Bolotana, Bonarcado, Bonnanaro, Bono, Bonorva, Boroneddu, Borore, Bortigali, Bortigiadas, Borutta, Bottidda, Buddusò, Buggerru, Bultei, Bulzi, Burcei, Burgos, Busachi, Calangianus, Cargeghe, Cheremule, Chiaramonti, Codrongianos, Collinas, Cossoine, Cuglieri, Curcuris, Desulo, Dolianova, Domusnovas, Dualchi, Erula, Escalaplano, Escolca, Esportatu, Esterzili, Florinas, Fluminimaggiore, Fonni, Fordongianus, Gadoni, Gairo, Gavoi. Genoni, Genuri, Gergei, Gesico, Gesturi, Giave, Giba, Goni, Gonnoscodina, Gonnosfanadiga, Gonnosnò, Gonnostramatza, Guamaggiore, Illorai, Isili, Ittireddu, Ittiri, Jerzu, Laconi, Laerru, Las Plassas, Lei, Loculi, Lodè, Lodine, Lula, Luogosanto, Luras, Macomer, Mamoiada, Mandas, Mara, Martis, Masainas, Masullas, Meana Sardo, Mogorella, Monteleone Rocca Doria, Monti, Montresta, Mores, Morgongiori, Muros, Musei, Narcao, Neoneli, Noragugume, Norbello, Nughedu San Nicolò, Nughedu Santa Vittoria, Nule, Nulvi, Nuragus, Nurallao, Nuraminis, Nureci, Nurri, Nuxis, Oliena, Ollolai, Olzai, Onanì, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orroli, Ortueri, Orune, Oschiri, Osidda, Osilo, Osini, Ottana, Ovodda, Ozieri, Padria, Padru, Pattada, Pau, Paulilatino, Perdasdefogu, Perdaxius, Perfugas, Piscinas, Ploaghe, Pompu, Pozzomaggiore, Riola Sardo, Romana, Ruinas, Sadali, Sagama, Samugheo, San Basilio, San Nicolò Gerrei, San Vero Milis, San Vito, Santa Maria Coghinas, Santadi, Sant'Andrea Frius, Sant'Antonio di Gallura, Santu Lussurgiu, Sarule, Scano di Montiferro, Sedilo, Sedini, Selegas, Semestene, Seneghe, Senis, Sennariolo, Senorbì, Serri, Setzu, Seui, Seulo, Siapiccia, Siddi, Silanus, Siligo, Silius, Simala, Sindia, Sini, Siris, Siurgus Donigala, Soddì, Sorgono, Sorradile, Suelli, Suni, Taluna, Telti, Tergu, Teti, Teulada, Thiesi, Tiana, Tinnura, Tonara, Torralba, Tramatza, Tratalias, Tresnuraghes, Tuili, Tula, Turri, Ulà Tirso, Ulassai, Urzulei, Usellus, Ussaramanna, Ussassai, Vallermosa, Villa Sant'Antonio, Villa Verde, Villacidro, Villagrande Strisaili, Villamassargia, Villanova Monteleone, Villanova Truschedu, Villanova Tulo, Villanovaforru, Villanovafranca, Villaperuccio, Villasalto, Villaurbana.

Elenco altri comuni rurali finanziabili:

Arborea, Arbus, Arzachena, Badesi, Barisardo, Bauladu, Baunei, Bosa, Budoni, Cabras, Calasetta, Cardedu, Carloforte, Castiadas, Castelsardo, Decimoputzu, Domusdemaria, Donori, Dorgali, Elini, Flussio, Furtei, Galtelli, Ghilarza, Girasole, Golfo Aranci, Gonnosa, Guasila, Guspini, Iglesias, Ilbono, Irgoli, Lanusei, Loceri, Liori Porto San Paolo, Lotzorai, Lunamatrona, Magomadas, Maracalagonis, Marrubiu, Milis, Modolo, Mogoro, Monastir, Muravera, Nabolia, Nuraghi, Olbia, Ollastra, Olmedo, Onifai, Orosei, Ortacesus, Pabillonis, Palau, Palmas Arborea, Pauli Arborei, Pimentel, Portoscuso, Posada, Pula, Putifigari, Samassi, Samatzai, San Gavino Monreale, San Giovanni Suergiu, San Nicolò D'Arcidano, San Teodoro, Sanluri, Santa Giusta, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Sardara, Santa Teresa di Gallura, Sarroch, Segariu, Serdiana, Serramanna, Serrenti, Siamaggiore, Siamanna, Siliqua, Simaxis, Siniscola, Sinnai, Solarussa, Soleminis, Stintino, Tadasuni, Tempio Pausania, Tertenia, Torpè, Triei, Trinità D'Agultu e Vignola, Uras, Uri, Usini,



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Ussana, Uta, Viddalba, Villa San Pietro, Villamar, Villaputzu, Villassimius, Villassor, Villaspeciosa, Zeddiani, Zerfaliu.

Art. 10 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per accedere al presente bando gli imprenditori agricoli interessati dovranno presentare la domanda di finanziamento, in conformità all'allegato 1, accompagnata dalla documentazione richiesta.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare, se trattasi di impresa singola, o dal legale rappresentante se trattasi di persona giuridica, e dovrà essere accompagnata da fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le domande di finanziamento dovranno essere inviate, in busta chiusa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o consegna a mano, entro e non oltre 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURAS. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale di spedizione ovvero, se consegnata a mano, dall'ufficio dell'Amministrazione regionale presso il quale è avvenuta la consegna a mano. Le domande potranno essere consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nel caso di spedizione della domanda a mezzo servizio postale o corriere, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali.

Non saranno ammissibili le domande inviate prima o dopo le date indicate.

Le domande di finanziamento dovranno essere consegnate a mano o inviate al seguente indirizzo:

**- REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -
- ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE -
- DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI -
- VIA ROMA, 253 – 09123 CAGLIARI -**

Sulla busta dovrà inoltre essere apposta la seguente dicitura:

POR SARDEGNA 2000-2006 – MISURA 4.13.c

**BANDO FINALIZZATO AL SUPPORTO E ALLA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ COLLATERALI A
PERCORSI RIABILITATIVI E DI INTEGRAZIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE IN
AMBIENTE RURALE**

Art. 11 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia leggibile di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

- dichiarazione sostitutiva di notorietà in conformità (in conformità all'allegato 2 al presente bando);
- preventivi di spesa a supporto di ciascuna voce di spesa indicata nella domanda di finanziamento;
- relazione tecnico-descrittiva, predisposta e sottoscritta da un professionista abilitato, riguardante tutti gli investimenti previsti;
- planimetria generale relativa alle superfici oggetto dell'investimento, firmata da un tecnico abilitato, riportante anche l'ubicazione delle strutture e delle opere da realizzare;
- elaborati progettuali redatti da un professionista abilitato degli interventi da realizzare;
- computo metrico estimativo, redatto da un professionista abilitato, completo di sezione concernente gli acquisti supportati da preventivi di spesa;
- check list (in conformità all'allegato 3 al presente bando)
- altra documentazione che il destinatario ritenga utile ai fini della valutazione del progetto (da specificare nella check list prevista nell'allegato 3 al presente bando).

Il destinatario si impegna inoltre a presentare l'eventuale ulteriore documentazione richiesta qualora fosse ritenuta utile ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito da parte della Commissione di Valutazione.

Art. 12 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della valutazione delle domande di finanziamento, il Direttore del Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale provvederà alla nomina di una Commissione di Valutazione composta da tre esperti nel campo dei servizi sociali, dei processi riabilitativi e rieducativi e delle infrastrutture.

Il numero dei componenti la Commissione di Valutazione potrà essere incrementato in relazione al numero delle domande di finanziamento pervenute.

Ai membri della Commissione di Valutazione verrà richiesta esplicita dichiarazione di non avere alcun rapporto in essere, di impiego o consulenza, con i soggetti richiedenti.

La Commissione di Valutazione, con l'assistenza di una segreteria tecnica predisposta dall'Amministrazione regionale, procederà al controllo dell'ammissibilità formale delle domande di finanziamento e alla successiva attribuzione dei punteggi di merito.

Il Direttore del Servizio Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale è il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. 40/1990 e successive modifiche ed integrazioni.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 13 - CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Saranno considerate ammissibili le domande che rispettano congiuntamente i seguenti criteri:

1. rispetto delle modalità e dei tempi previsti nel bando pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento;
2. titolarità del soggetto proponente;
3. completezza e conformità della documentazione richiesta;
4. localizzazione degli investimenti nei comuni rurali indicati all'art. 9 del presente bando.

La Commissione di Valutazione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle domande e, a tale scopo, si riserva il diritto di chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata. Qualora a seguito del predetto accertamento e degli eventuali chiarimenti e/o integrazioni risultasse l'assenza di uno solo dei requisiti precedentemente elencati, questo costituirà motivo di esclusione della domanda di finanziamento.

Art. 14 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le domande ammesse la Commissione di Valutazione redigerà una graduatoria, basata su punteggi attribuiti secondo i seguenti parametri:

	Critero		Parametro	Soglia	Punteggio
1	Coerenza strategica del progetto con gli obiettivi del POR e del Complemento di Programmazione, con i documenti regionali di programmazione sociale e con la normativa in vigore.	1.1	Verifica della coerenza del progetto rispetto alle finalità del presente bando.	Coerente	4
				Non coerente	0
		1.2	Congruità del piano economico finanziario con il progetto proposto.	Ottimo	4
				Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		1.3	Grado di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del progetto proposto.	Ottimo	4
				Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
1.4	Sostenibilità economico-finanziaria	Ottimo	4		



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

	Criterio		Parametro	Soglia	Punteggio
			dell'intervento una volta realizzato il progetto e avviata l'attività	Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		1.5	Grado di efficacia degli obiettivi e dei risultati attesi.	Ottimo	5
				Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		1.6	Presenza o previsione di dotazione di adeguati specialisti tecnico-professionali necessari per garantire un qualificato svolgimento delle attività sociali obiettivo del progetto proposto.	Ottimo	4
				Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		1.7	Precedenti esperienze dell'impresa in progetti sociali (eventualmente in collaborazione con realtà socio-sanitarie).	Ottimo	4
				Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		1.8	Impatto occupazionale femminile atteso (Rapporto percentuale nuove occupate femminili / totale nuovi occupati) (<i>Principio delle Pari Opportunità</i>)	>50%	3
				>25% e fino al 50%	2
				>0% e fino al 25%	1
				0%	0
		1.9	Impatto occupazionale atteso di soggetti svantaggiati (rapporto percentuale nuovi occupati svantaggiati / totale nuovi occupati) (<i>Principio delle Pari Opportunità</i>)	>50%	3
				>25% e fino al 50%	2
				>0% e fino al 25%	1
				0%	0
		1.10	Impatto ambientale atteso (<i>principio della sostenibilità ambientale</i>)	Miglioramento ambientale quantificabile	2
				Miglioramento ambientale generico	1



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

	Critero		Parametro	Soglia	Punteggio
				non quantificabile	
				Assenza di implicazioni ambientali	0
		1.11	Grado di innovatività del progetto in relazione all'effettivo miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali	Ottimo	5
				Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		1.12	Presenza di caratteri di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali	Ottimo	4
				Buono	3
				Sufficiente	2
				Insufficiente	0
		1.13	Partecipazione finanziaria del beneficiario finale. (Percentuale di cofinanziamento)	> 10%	4
				>5% e fino al 10%	3
				>0% e fino al 5%	2
				0%	0
2	Coerenza del progetto con i progetti integrati territoriali e/o settoriali definiti dall'Amministrazione regionale.	2.1	Progetto inserito positivamente nella progettazione integrata	Positivo	5
				Negativo	0

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli parametri ottenuti dal progetto. Il punteggio massimo raggiungibile è 55 punti. Saranno ammissibili a finanziamento i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 10 punti di cui 4 al parametro 1.1.

Art. 15 - GRADUATORIA

La Commissione di Valutazione avrà il compito di predisporre la graduatoria finale dei progetti e a tal fine si riserva il diritto di chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta, entro il termine perentorio fissato, comporterà l'esclusione della domanda.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

La graduatoria finale sarà predisposta in primo luogo sulla base delle priorità di localizzazione previste all'art.9 del presente bando e, secondariamente, in base al punteggio di valutazione raggiunto dalle proposte progettuali, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima proposta fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di parità di punteggio ottenuto, qualora le richieste eccedessero i fondi residui disponibili, sarà presa in esame la data di invio della domanda di finanziamento. In caso di parità di punteggio e medesima data di invio della domanda di finanziamento, la scelta avverrà attraverso sorteggio effettuato dall'Amministrazione regionale in presenza delle parti interessate.

La valutazione dei progetti si concluderà suddividendo i progetti in:

- "progetti prioritari ammessi e finanziati";
- "progetti non prioritari ammessi e finanziati";
- "progetti prioritari ammessi e non finanziati";
- "progetti non prioritari ammessi e non finanziati";
- "progetti prioritari ammessi ma non finanziabili per punteggio inferiore a 10 punti";
- "progetti non prioritari ammessi ma non finanziabili per punteggio inferiore a 10 punti";
- "progetti non ammessi".

Qualora i destinatari di "progetti prioritari ammessi e finanziati" e/o "progetti non prioritari ammessi e finanziati" rinunciassero o fosse revocato il finanziamento ai sensi dell'art. 18 del presente bando, si procederà al finanziamento dei "progetti prioritari ammessi e non finanziati" secondo l'ordine generato dalla graduatoria e, successivamente, al finanziamento dei "progetti non prioritari ammessi e non finanziati", sempre secondo l'ordine generato dalla graduatoria.

L'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, nell'eventualità che disponga di ulteriori risorse finanziarie aventi finalità analoghe a quelle di questo bando, si riserva la discrezionalità di attingere alla graduatoria dei progetti ammessi, ma non finanziati dal presente bando per l'esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Le graduatorie dei progetti ammessi e di quelli non ammessi saranno pubblicate sul BURAS e sul sito internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).

I destinatari, qualora intendano rinunciare al finanziamento, devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale mediante lettera raccomandata A./R.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 16 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le modalità, i criteri e i tempi di erogazione del finanziamento sono quelli stabiliti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

A conclusione dell'iter di approvazione della graduatoria sarà erogato l'80% del finanziamento ammesso; il restante 20% verrà erogato a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'intero progetto.

Le quote di finanziamento saranno accreditate sull'apposito conto corrente bancario/postale indicato dal beneficiario finale nella domanda di finanziamento.

La concessione del finanziamento è preceduta dalla sottoscrizione di uno specifico disciplinare tra l'impresa agricola beneficiaria e l'Amministrazione regionale.

I finanziamenti erogati saranno assoggettati alla rendicontazione ed al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il beneficiario finale garantirà la regolare comunicazione dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti ammessi a finanziamento, conformemente alle modalità e secondo la tempistica opportunamente concordata con il Responsabile di misura.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere alle imprese agricole ammesse a finanziamento la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli anticipi erogati, con modalità che saranno rese note dalla stessa Amministrazione regionale.

Art. 17 - IMPEGNI DEL DESTINATARIO

Per salvaguardare le finalità dei finanziamenti concessi, il destinatario dovrà mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili e di quelli mobili finanziati per dieci anni dall'accertamento finale, a pena di decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali.

Il destinatario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al contributo e restituendolo con gli interessi. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle strutture e attrezzature finanziate.

Art. 18 - CONTROLLI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Controlli



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

E' fatto obbligo ai beneficiari finali di consentire agli organismi comunitari, nazionali e regionali, controlli in loco finalizzati alla verifica della corretta realizzazione degli interventi o acquisizione delle attrezzature e della loro conformità ai programmi approvati e finanziati.

Revoca del finanziamento

Nel caso che a seguito di controlli venga accertato il mancato rispetto delle presenti disposizioni, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali l'Amministrazione regionale entrerà in possesso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'Amministrazione regionale per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Le imprese beneficiarie dei finanziamenti dovranno attenersi al regolamento vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati dai fondi strutturali – Regolamento (CE) n. 1159/2000.

Art. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando sarà pubblicato sul BURAS, su due quotidiani regionali nonché sul sito internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 22 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- POR SARDEGNA 2000- 2006, Complemento di Programmazione, Misura 4.13 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Azione 4.13.c
- Regolamento (CE) n. 448/2004 di modifica al Regolamento (CE) n. 1685/2000 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai fondi strutturali
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti *de minimis*
- Regolamento (CE) n. 1257/1999 e successive modifiche e integrazioni relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FEOGA)
- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo all'informazione e pubblicità
- D. Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali
- D.P.R. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- L.R. 40/1990 - Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa

IL RESPONSABILE DELLA MISURA

Francesca Serra